

GRANDI OPERE

I cantieri della Tav scaldano i motori

PAG 18



INFRASTRUTTURE

Montirone, polemiche sul ponte dell'A21

PAG 19



La partita delle anomalie

di FEDERICO GUIGLIA

È partito il conto alla rovescia. Ma a segnare la svolta non saranno le dichiarazioni ottimistiche di chi ci sta provando, né il toto-nomine (bis di Giuseppe Conte a Palazzo Chigi?), bensì la sostanza politica dell'eventuale accordo in ballo fra Cinquestelle e Pd.

Per capire, dunque, se la trattativa giallorossa sfocerà in un nuovo governo, bisognerà accertare quanto l'intesa fra l'ancora principale partito della maggioranza e l'ancora principale partito dell'opposizione avrà soddisfatto le richieste del Quirinale. Non un Esecutivo per astuzia, cioè che si proponga solo per impedire le altrimenti inevitabili elezioni anticipate, ma una maggioranza che si riconosca concorde in un patto politico-economico ben delineato e di lunga durata per garantire stabilità all'Italia. In pratica, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che oggi apre il secondo e ultimo giro di consultazioni con tutte le forze politiche, aveva chiesto ai suoi interlocutori, a cominciare da Luigi Di Maio e Nicola Zingaretti che si presentano da promessi sposi, non un matrimonio di convenienza, ma di convinzione. Con solidi numeri in Parlamento e nomi condivisi dalla presidenza del Consiglio in giù.

Ecco perché si susseguono i vertici, diurni e notturni, fra i potenziali alleati, che si equivalgono con le proteste del centrodestra. Gli uni cercano la quadra fra la «discontinuità» invocata dal Pd per far digerire ai propri elettori l'intesa col nemico e il decalogo pentastellato all'insegna del «Conte non si tocca», con la riduzione dei parlamentari al primo punto. Anche per i Cinquestelle l'obiettivo è rassicurare i propri sostenitori di non aver ceduto alle richieste più pesanti del Pd. «Il confronto è partito, la strada è giusta», sottolinea Zingaretti.

Pure il centrodestra, che si appella al giudizio elettorale, è alle prese con le sue contraddizioni. Matteo Salvini ora tuona contro il rischio del ribaltone che proprio la sua decisione di rompere con l'Esecutivo gialloverde, aprendo così la crisi, ha reso possibile. Ma, secondo il leader leghista, l'«inciuco» covava già da tempo alle sue spalle. «Stanno rubando il governo», dice Giuseppe Meloni, mentre Forza Italia attacca il Pd: gli sconfitti alle elezioni vogliono governare. Che sia una crisi molto insidiosa (a un governo anomalo ne subentrerebbe un altro dall'anomalia opposta), lo sa bene il Quirinale, che ha richiesto scelte chiare in tempi brevi. Siamo alle orecchie decisive.

www.federicoguiglia.com

PERICOLI IN QUOTA. Al Tonale e in Presena



Caccia ai cimeli Un morto e 2 feriti

Sul Tonale un imprenditore 70enne è morto precipitando in un burrone mentre cercava cimeli bellici da immortalare, in Presena due alpinisti sono rimasti gravemente feriti dall'esplosione di un ordigno residuo della Grande guerra. È tragico bilancio degli incidenti in montagna accaduti ieri lungo i sentieri teatro dei violentissimi scontri tra l'esercito italiano e quello austro-ungarico. Di Mansueto Misseroni, titolare di un'azienda in Trentino, si erano perse le tracce da domenica, quando era uscito per un'escursione al passo dei Contrabbandieri. Ieri dopo un'imponente campagna di ricerche il suo corpo senza vita è stato ritrovato a una quota di circa 2.500 metri tra Malga Valbiole e cima Casiole.

PAG 21

ISTRUZIONE. Brescia si prepara a un inizio di anno scolastico problematico

Record di cattedre scoperte: servono ben 900 supplenti

Molte rinunce e mancano gli insegnanti di sostegno

Una marea di supplenti, fra docenti e non. Le immissioni in ruolo sono finite ma, su un contingente di 1.400 posti vacanti, le nomine sono state 545, complici diversi fattori. Almeno 400 posti liberati dai pensionati di Quota 100 inclusi in quel dato non sono stati messi a disposizione per le incertezze che potevano generare ricorsi: saranno coperti l'anno prossimo; molti hanno rinunciato, molte graduatorie, come Gae e il vecchio concorso, sono esaurite e mancano gli insegnanti di sostegno. Solo alle materne le 19 opportunità, di cui 4 di sostegno, sono state tutte assegnate. Alle primarie su 259 sedi ne sono state coperte 202.

BIGLIA PAG 11



In provincia corsa contro il tempo per assegnare tutte le cattedre

CARPENEDOLO. Controllava i danni del maltempo

Precipita da capannone Gravissimo un artigiano

Un imprenditore di Carpenedolo è ricoverato in prognosi riservata al Civile per i traumi riportati precipitando dal suo capannone. L'infortunio è accaduto alle 15 di ieri alla Nollì. Dario Nollì, 67 anni, è salito sul tetto dell'azienda per effettuare una ricognizione dei danni del maltempo, quando si è sfondata la copertura ed è caduto nel vuoto.

MORABITO PAG 18



I soccorsi all'imprenditore

PIRATA DELLA STRADA

Investe cyclista e poi scappa Lo trovano a casa

BARBOGLIO PAG 7

CAZZAGO

Bruciano tre auto per vendicarsi dell'ex fidanzata

PAG 20

Turning and milling

MECNOVA
MECCANICA DI PRECISIONE

Lavorazioni di tornitura da barra e da tubo da ø 2mm a ø 65mm e lavorazioni di fresatura su centri di lavoro
Meccanica di precisione significa:

- Tolleranze ristrette
- Finiture accurate
- Puntualità nelle consegne

Cosa possiamo darvi di più? ...
Consulenza per migliorare il tuo prodotto e ridurre i tuoi costi.

Italy (Brescia)

25063 Gardone Val Trompia - Via Mameli, 73 - Tel. +39.030.83372
Fax +39.030.8337290 - www.mecnova.it - info@mecnova.it

LA LEONESSA

Se lo struzzo nasconde la testa sotto la ghiaia

A furia di scavare si rischia di essere seppelliti dalla ghiaia. La «febbre dell'oro bianco e friabile» che negli anni passati ha trasformato la Bassa e l' Hinterland in un suolo lunare scandito da crateri e buchi, mettendo a repentaglio le falde, è diventata un delirio. Nel senso che, nonostante il piano cave

provinciale scaduto come una «razione k» della Seconda guerra mondiale sia stato sfruttato poco o nulla, si continuano a ri-lasciare autorizzazioni e si ipotizzano nuove voragini ad ogni latitudine del territorio. Il bello, anzi il brutto, è che le aziende di escavazione ammassano a causa della crisi del setto-

re edilizio. Da Montichiari a Nuvolera, c'è chi rischia di perdere l'autorizzazione perché non sfrutta più i giacimenti, oppure è in arretrato con i versamenti dei diritti. Ma l'importante è scavare e fare come lo struzzo che nasconde la testa sotto la sabbia, pardon, sotto la ghiaia.



CALCIO



In Serie A come l'anno scorso in B: Brescia sul trono da 205 giorni

CORBETTA-LAFRANCHI PAG 30-33

PERANI
marmista

Via Milano, 32/d - Brescia - Tel. 030.3757175
www.marmistaperani.com

«Una lapide posta a ricordo è l'ultimo gesto di un amore eterno»